

YCM



magazine 2019

YACHT CLUB MONTECATINI "STRAULINO"

TIRA ARIA DI MONDIALI



YCM DUEMILADICIANNOVE



IL TUO PORTO IN TOSCANA



354 POSTI BARCA



FINO A 50 MT



AEROPORTO DI PISA
A 10 MINUTI

VHF CH 74

WWW.PORTODIPISA.IT



Cari amici,
quest'anno con l'insediamento del nuovo consiglio abbiamo dato il massimo sviluppo all'attività sportiva sia come classe Minialtura che in modo particolare con la classe Platu25.

Un ringraziamento a tutti i soci ed in particolare a tutto il consiglio direttivo che con grande passione e impegno ci ha consentito, pur avendo iniziato a stagione ormai avanzata a centrare tutti gli obiettivi prefissati, che quest'anno sono stati particolarmente ambiziosi.

Oltre al consueto Campionato Primavera, si è iniziato una stretta collaborazione con La Scuola Vela Toscana dando vita la primo Trofeo Marinanova.

La stagione stellare è iniziata a Giugno, quando abbiamo organizzato nelle nostre acque tutto il circuito nazionale Platu 25, Coppa Italia e Campionato Italiano, che a visto la partecipazione di equipaggi professionisti con in testa il Campione del Mondo di Classe, consolidando il rapporto di collaborazione con i circoli di Pisa e Livorno.

Quest'anno sono partite le prime regate federali anche per i catamarani con l'organizzazione di due Trofei presso la nostra base del Porto Spiaggia del Lido di Camaiore.

Un ringraziamento particolare al Porto di Pisa, al suo direttore Simone Tempesti che ha creduto nella nostra attività sportiva mettendoci a disposizione gli spazi e le infrastrutture indispensabili allo sviluppo della nostra attività, al nostromo Piero Benetti che ci ha supportato durante il corso di tutta la stagione con lo scrupolo e la passione di un vero uomo di mare, e come non dimenticare il mitico Renzo sempre pronto a rifocillarci nei dopo regata nella splendida cornice al centro del porto.

Ma oltre all'attività sportiva ai massimi livelli abbiamo avuto modo con il Vela-Golf di coniugare l'aspetto ludico e quello sportivo di queste due meravigliose discipline.

La crociera di ottobre nel Golfo dei Poeti e finalmente la visita a Museo Tecnico Navale nell'Arsenale a La Spezia.

Infine un ringraziamento agli sponsor, che ci hanno aiutato a pubblicare il nostro Magazine annuale, e in particolar modo la Giachetti Alberto spa per il fattivo contributo nell'organizzazione dell'intero circuito nazionale Platu25.

Per il prossimo anno si parte subito con il Campionato Primavera, che quest'anno in accordo con gli altri circoli verrà organizzato nelle acque antistanti il Porto di Pisa, con un campo di regata esclusivo per la nostra classe. Per il mese di Giugno l'UVAI ci ha assegnato il Campionato Nazionale Minialtura del Tirreno, propedeutico all'assegnazione del Campionato italiano Minialtura del 2020. Nel mese di Luglio, con la collaborazione della Scuola Vela Toscana, ospiteremo il Campionato italiano SB20 Spazio poi alla crociera di primavera all'Elba con una nuova formula studiata per la partecipazione anche dei Minialtura e quella d'autunno in Capraia, poi oltre alle serate a tema nei mesi di febbraio e marzo, procederemo con l'attività di promozione del mondo della Vela con uno stage Full Immersion.

Ci impegneremo per promuovere le attività al Porto Spiaggia di Lido di Camaiore, con la Scuola Vela e le regate per i Multiscifi, e a Marina di Pisa attraverso la collaborazione con la Scuola Vela Toscana per le regate di Minialtura e Match Race.

Buon vento a tutti, soci e simpatizzanti futuri soci

Stefano Bettarini

la parola al **Presidente**



Yacht Club Montecatini "Straulino"

SEDE AMMINISTRATIVA
P.zzale Italia 26/28
Montecatini Terme (PT)

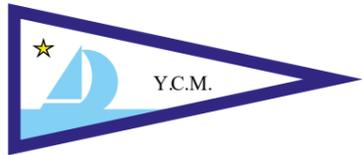
SEDE SOCIALE
Via F.lli Cervi, 6 - Traversagna
Massa e Cozzile (PT)

BASE OPERATIVA Barche d'Altura
Porto di Pisa - Dogana Vecchia
Via della Foce - Marina di Pisa

BASE OPERATIVA CORSI di Vela
Lido di Camaiore (LU)

Tel. 3337029703 - 3384259694
www.ycmoncatini.it
E-mail: info@ycmoncatini .it

Yacht Club Montecatini



YCM magazine 2018

Yacht Club Montecatini "Straulino"
Montecatini Terme (PT)
info@ycmontecatini.it
www.ycmontecatini.it

 Yacht Club Montecatini

Redazione YCM magazine
Pubblicazione a diffusione
gratuita Italia e Estero

Direttore Responsabile

Stefano Bettarini

Responsabile di redazione

Umberto Santi

Impaginazione e progetto grafico

Peppe Salvo

Hanno collaborato: Umberto Santi, An-
drea Bartelloni, Francesco Carli, Massi-
mo di Vita, Vania Volpi.

Consiglio Direttivo YCM

- Presidente: **Bettarini Stefano**
- VicePresidente: **lozzelli Marco**
responsabile Premio Staulino
- Tesoriere e VicePresidente **Sandrelli**
Gianfranco responsabile sponsor e
convenzioni
- Segretario: **Salvo Peppe**

Consiglieri:

- **Del Ministro Giulio**
Responsabile base nautica Lido di
Camaione (LU)
- **Maggiantini Paolo**
Scuola Vela/Patenti nautiche

Collegio sindacale:

- **Giachetti Alessandro**
- **Di Peppo Fabrizio**

Soci incaricati:

- **Marco Selmi, Peppe Salvo**
Media e Comunicazione

sommario

YCM magazine 2018

- 3 La parola al Presidente
- 6 Coppa Italia Platu25 Marina di Pisa I tappa
- 8 Campionato Italiano platu25 Livorno
- 10 Coppa Italia Platu25 Marina di Pisa II tappa
- 12 VelaGolf 2018
- 14 Pro Amm Coppa Italia
- 16 Premio Straulino 2018
- 18 Notizie dai team
- 22 Eventi 2018
- 24 Le Milleme linee dell'acqua e del colore, mostra
personale di pittura di **Peppe Salvo**
- 25 Sun & Sea "Da Atene a Istanbul"
- 27 Sun & Sea "Le disAVVENTURE di Alix"
- 28 Rolex Middle Sea Race, diario di bordo di **Francesco**
Gozzini
- 30 Programma annuale YCM 2019
- 31 Convenzioni



1° tappa Coppa Italia Platu25 al Porto di Pisa grazie all'organizzazione dello Yacht Club Montecatini

di Andrea Bartelloni

photo Pepe Salvo

Ha fatto tappa al Porto di Pisa il **Platu25 Championship 2018** ben organizzato dallo Yacht Club Montecatini con la collaborazione del Porto di Pisa sempre al centro del mondo delle regate della nostra zona.

Voglia Matta (Cnv) non ha dato scampo alle agguerrite avversarie, l'equipaggio che vedeva il velista pisano Gianluca Poli all'esordio in questa classe come armatore e tailer, Roberto Pardini al timone coadiuvato da Patrizio Cau e Paolo Lazzerini ha regolato un agguerrito gruppo di avversari provenienti da diverse parti d'Italia. Dall'Abruzzo „Nannarella“ di Emanuele De Martinis armatore insieme ad Alessio Sanfrancesco e Stefano Lattanzio e dal Lazio „Cumandé dei 61m“ di Marco Belcastro oltre al gruppo che fa base a Marina di Pisa.

Dei tre giorni di regate solo due hanno visto le imbarcazioni uscire dal Porto, infatti sabato 9 le condizioni hanno lasciato le barche all'ormeggio.

Venerdì 8 e domenica 10 giugno le dieci barche iscritte hanno disputato sei regate che hanno visto la classifica assoluta con „**Voglia Matta**“ al primo posto a parità di punti con „**Nannarella**“, ma con due primi di giornata salire sul gradino più alto del podio e „**Cumandé**“ al terzo posto, quarto classificato „**Hurrà**“ (Ycm) di Matteo Ridi mattatore delle locali regate invernali.

Nella speciale categoria Corinthians, che teneva conto delle barche che non avevano a bordo atleti classificati, al primo posto „**Nannarella**“ davanti ad „**Hurrà**“ e „**6Bizzosa**“ (Ycm) di Stefano Bettarini.

I premiati e tutti gli equipaggi si sono ritrovati al Ristorante-Lounge bar Ycrmp, al centro del Porto di Pisa, per la premiazione e per festeggiare tre bei giorni di mare e di regate.



Classifica Assoluta

1° Voglia Matta (cnv), 2° Nannarella, 3° Cumandé dei 61m, 4° Hurrà (ycm), 5° Tosca (ycm), 6° 6Bizzosa (YCM), 7° Bonaventura, 8° Willy (ycl), 9° Mamic, 10° Caribe (ycm).

Classifica Corinthias:

1° Nannarella, 2° Hurrà (ycm), 3° 6Bizzosa (YCM), 4° Bonaventura, 5° Willy, 6° Mamic, 7° Caribe (ycm).



CAMPIONATO ITALIANO PLATU25 UN BEL SUCCESSO A GONFIE VELE A LIVORNO!

Ottimo connubio tra lo Yacht Club Livorno e lo Yacht Club Montecatini.

di Andrea Bartelloni

Grande successo dell'Italiano 2018 della classe Platu 25, con venti barche al via e l'ottima organizzazione dello Yacht Club Livorno in collaborazione con lo Yacht Club Montecatini.

11 regate dal 4 all'8 luglio 2018 come da programma nelle acque davanti a Livorno, condizioni meteorologiche con venti medio-leggeri che hanno determinato una classifica nella quale le imbarcazioni con a bordo professionisti (fra tutti i fratelli Montefusco) non hanno avuto rivali, tanto che il vincitore assoluto, Euz II (Cv Bari), ha chiuso con una giornata di anticipo con otto primi posti sulle nove regate valide (due prove di scarto). In seconda posizione, distanziati di 7 punti, gli storici rivali di Five For Fighting 3 (Lni Monopoli), armatore Tommaso De Bellis, con Andrea Airò al timone e in terza posizione, dopo i due migliori equipaggi della classe a livello mondiale, Jhaplin 007 (Nic Catania), che ha distanziato nell'ultima giornata la barca locale Bastian Contrario (Cnv) armato da Paolo Lazzerini, Gianluca Poli e Roberto Pardini (skipper) con Patrizio Cau e Luca Vitale e Hurrà (Ycm) di Matteo Ridi quinto overall con due primi di giornata come Bastian Contrario che fino all'ultimo ha lottato per il podio chiudendo il campionato con la vittoria nell'ultima prova. Hurrà, il velocissimo Platu vincitore del campionato primaverile a Marina di Pisa, ha conquistato il titolo nazionale nella categoria Corinthian (il raggruppamento più numeroso che prevede l'assenza di velisti classificati) timonata dal pisano Simone Mancini, in equipaggio, oltre all'armatore, Cristiano Di Gaddo, Paolo Pasquini, Ovidio Bompreschi e Fabrizio Tonioli (nella prima regata).

Una stagione tutta in Toscana, quella della Classe Platu 25, che è andata ... a gonfie vele e che vedrà a metà settembre l'ultima tappa del circuito italiano ancora a Marina di Pisa dove la classe ha ottenuto una grande ospitalità nel Porto di

Pisa grazie alla lungimiranza del suo Amministratore Delegato Simone Tempesti che ha visto nella vela un sicuro volano per il futuro. Dalla stretta sinergia con lo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa agli spazi concessi alla Classe Minialtura e ai Platu in collaborazione con lo Yacht Club Montecatini che ha consentito lo svolgimento di tutte e tre le Tappe della Coppa Italia. "La classe dei Platu ha risposto molto bene - dice Stefano Bertarini, Presidente Ycm - tanto da creare i presupposti per la nascita di una delle maggiori flotte Italiane".



Classifica Assoluta

1° Euz II, 2° Five for Fighting 3, 3° Japlin 007, 4° Bastian Contrario, 5° Hurrà (YCM), 6° Astagalo, 7° 6Bizzosa (YCM), 8° Nannarella, 9° Di nuovo Simapatia, 10° Uka Uka Ya Man, 11° Jerry Speed, 12° Kong bambino viziato, 13° Bonaventura, 14° Tosca, 15° Cumande dei 61m, 16° Mamic, 17° Bertti'n, 18° Willy, 19° Gallo Cedrone, 20° Caribe (YCM).

Classifica Corinthias:

1° Hurrà (YCM), 2° Astagalo, 3° 6Bizzosa (YCM), 4° Nannarella, 5° Uka Uka Ya Man, 6° Jerry Speed, 7° Kong bambino viziato, 8° Jerry Speed, 9° Bonaventura, 10° Tosca, 11° Cumande dei 61m, 12° Mamic, 13° Bertti'n, 14° Willy, 15° Gallo Cedrone, 16° Caribe (YCM).



TERMINATA CON SUCCESSO LA COPPA ITALIA PLATU25 organizzata dallo Yacht Club Montecatini e Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa

di Umberto Santi

Con l'ultima tappa di Marina di Pisa si è conclusa la Coppa Italia 2018 riservata alla classe Platu25.

Tre le tappe che hanno composto l'evento e che si sono svolte tra giugno e settembre a Marina di Pisa e Livorno, riscuotendo grande successo per numero di iscritti e per la qualità degli equipaggi in gara. Soddisfazione quindi per lo Yacht Club Montecatini "Straulino" che con la collaborazione del Porto di Pisa e lo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa ha organizzato in maniera impeccabile la manifestazione, permettendo ad atleti ed ospiti di vivere al meglio l'evento, sia in mare che a terra.

Tutto questo si è concretizzato anche per merito del main sponsor, le Industrie Chimiche Giachetti Alberto & C. spa, storica azienda pratese che opera da oltre 30 anni nel settore dei prodotti chimici per l'industria tessile.

Più di venti imbarcazioni provenienti da tutta la penisola, compreso la Flotta Toscana al completo, si sono cimentate nelle impegnative e combattute prove

che contraddistinguono questa classe, dove tecnica e competitività danno la possibilità ai dilettanti di confrontarsi ad armi pari e spesso superare i professionisti. Tra queste, tre imbarcazioni portacolori dello Yacht Club Montecatini (6Bizzosa di Bettarini-Giachetti-Santi-Lamorini-Tempestini; Hurrà di Ridi; Caribe di Nuti). Spiccano tra gli altri, i pugliesi di Euz Il Villa Schinosa di Francesco Lanera, fresco vincitore del quinto Mondiale consecutivo, Five For Fighting 3 di Tommaso De Bellis e i siciliani di Jhaplin 007 di Cesare Dell'Aria, tutte imbarcazioni da molti anni al vertice del Ranking Italiano. Tornando alla terza tappa da poco conclusa, le tre giornate di gara sono state caratterizzate da vento fresco da nord ovest, nella prima giornata che ha girato progressivamente a sud ovest nelle successive, consentendo il regolare svolgimento di otto intense prove.

Il finale ha visto Five For Fighting 3 (LNI Monopoli) vincere ben sette prove, aggiudicandosi la Tappa e la Classifica assoluta, seguito da Jhaplin 007 (NIC Catania),

Bastian Contrario (Club Nautico Versilia) e Hurrà (Yacht Club Montecatini).

Queste le parole di Stefano Bettarini, presidente dello Yacht Club Montecatini: "E' dal 2014 che stiamo sviluppando un programma per i Minialtura ed in particolare modo per la Classe Platu25, organizzando manifestazioni a livello nazionale. Nel 2015 nasce la Flotta Toscana Minialtura con il Primo Campionato Invernale, grazie alla collaborazione dei Circoli di zona e via via con un crescendo di iniziative, sempre con al centro il Porto di Pisa e grazie alla lungimiranza dell'Ad. del Porto, Simone Tempesti. Per il 2019 è in programma il Campionato Italiano Minialtura, oltre ad una manifestazione di livello nazionale per i Platu25, quale prologo al Mondiale di Classe che si svolgerà in Portogallo. Il lavoro che stiamo facendo è in prospettiva per la candidatura al Mondiale di Classe Platu25 del 2020"

photo Pepe Salvo



Classifica Assoluta

1° Five for Fighting 3, 2° Japlin 007, 3° Bastian Contrario, 4° Hurrà (YCM), 5° Cumande dei 61m, 6° 6Bizzosa (YCM), 7° Nannarella, 8° Caribe (YCM), 9° Willy, 10° Tosca.

Classifica Corinthias:

1° Hurrà (YCM), 2° Cumande dei 61m, 3° 6Bizzosa (YCM), 4° Nannarella, 5° Caribe (YCM), 6° Willy, 7° Tosca.

VELAGOLF 2018

Impegno e passione, due componenti fondamentali che legano lo Yacht Club Montecatini ed il Montecatini Golf

photo Peppe Salvo

Il Trofeo vela&golf che lega lo YCM ed il *Montecatini Golf* ha raggiunto quest'anno la sua quinta edizione si è svolto nei mesi di luglio con le sfide di alcuni soci dei due club prima in acqua e poi in campo.

Domenica 1 luglio 2018 nelle acque davanti al Porto di Marina di Pisa si è disputata la regata sociale, combinata VelaGolf 2018, all'interno del Trofeo Cavalieri di Santo Stefano - memorial Poli .

Numerose le barche che hanno partecipato alla regata, una bellissima giornata di sole con vento leggero ma da consentirci di filare lisci, anche gli amici golfisti a bordo si sono divertiti ed appassionati prendendo confidenza piano piano con le manovre e con il nostro gergo marinaresco .

Vince la regata "Bizzosa" di Stefano Bettarini, seguita da "Jamila" di Alessandro Giachetti, e "il Coimbre" di Novelli Stefano.

Sabato 15 luglio si è giocata la Louisiana a 2/3 giocatori con velista 18 buche stableford / cat. Unica Premi 1 - 2 - 3 squadra netto e 1' squadra lordo.

Classifica gara di golf: 1 squadra classificata Milva Del Vigna, Bianciardi Laura, Alessandro Giachetti (V); 2 squadra classificata Elena Marchetti, Crivellaro Roberto Peppe Salvo (V); 3 squadra classificata Del Carlo Luigi, Giannini Francesco, Bettarini Stefano (V).

Classifica Combinata VelaGolf 2018: 1° Milva Del Vigna, 2° Elena Marchetti, 3° Bettarini Stefano.

La manifestazione si è conclusa con i festeggiamenti in serata nella splendida cornice del Montecatini



*Golf dove si è svolta la cena e la premiazione.
Velisti e golfisti insieme auspichiamo che quest'idea della combinata vela&golf ideata dal nostro Presidente Stefano Bettarini continui a crescere ed entusiasmarci così come sta facendo anno dopo anno.
Alla prossima edizione!*



PRO AMM COPPA ITALIA

...un'esperienza da ripetere!!!

photo: Francesco Carli

Sabato 8 settembre si è disputata nelle acque antistanti Marina di Pisa la *Pro Amm Coppa Italia*, competizione organizzata dallo Yacht Club Montecatini, tra gli equipaggi della Flotta Toscana Platu25.

Sei brevi ma intense regate, con boa di bolina a 0,6 miglia, e molto combattute ha messo a dura prova gli equipaggi costretti a manovrare spesso e velocemente. Partenza della prima prova ore 13.30 vento da maestrale 10-12 knots con punte a 15.

Sin dalla prima regata si è vista imporre Hurrà del Mucchio selvaggio sailing team su tutti.

In mare anche le imbarcazioni della Scuola Vela Toscana con a bordo gli allievi che si sono confrontati con questi esperti equipaggi acquisendo notevoli informazioni utili per migliorare la tecnica di conduzione e la tattica di regata.

Dopo 6 combattutissime prove, vince HURRÀ di Matteo Ridi seguita da 6BIZZOSA di Stefano Bettarini, MAMIC di Roberto Bimbi, FISHBONE di Roberto Bulleri, CARIBE di Alberto Allori.

Notevole l'impegno della giuria che ha dato le partenze sempre perfette e ha permesso di completare tutte e 6 le prove in programma. (A.B.)



PRO AMM COPPA ITALIA

CLASSIFICA :
1° HURRÀ, 2° 6BIZZOSA, 3° MAMIC,
4° FISHBONE, 5° CARIBE



Vittoria Assicurazioni

Responsabile YCM - Vittoria Assicurazioni
Lorenzo Iozzelli cell. 338 2950745
E-mail: lorenzoiozzelli@gmail.it



FARMACIA LE TERME
dottori Lorenzi

P.zza Aldo Rossi, 4
MONTECATINI TERME

Tel. 0572.70123 Fax 0572.78096
info@farmacialetermite.it

PREMIO STRAULINO 2018



Mauro Pelaschier nasce nel 1949 a Monfalcone da una famiglia originaria di Pola, e giovanissimo comincia a veleggiare alla SVOC (Società Vela Oscar Cosulich), seguendo la tradizione di famiglia di nonno Francesco, Mastro d'ascia, di papà Adelchi e dello zio Anibale, grandi velisti plurititolati, Olimpionici nel 1952, 1956, 1964. Dopo le prime esperienze sui Dinghy 12 e sui Flying Junior vince nella classe Finn, singolo olimpico, nove titoli Italiani tra il 1964 ed il 1977, il Bronzo ai Campionati Europei 74, e un Bronzo e un Oro ai Giochi del Mediterraneo nel 1971 e nel 1975.

Nel 1983 raggiunge una enorme popolarità come timoniere di *Azzurra*, la prima barca italiana alla America's Cup, che lo vorrà al comando anche nella sfida successiva a Perth nel 1987.

Negli anni successivi si dedica sempre più ai cabinati, vincendo innumerevoli regate e partecipando a diverse regate transoceaniche, ma non dimenticando mai i monotipi (12 partecipazioni al Giro d'Italia a vela) e il match racing. Dagli anni novanta regata assiduamente su barche d'epoca con ottimi risultati.

Medaglia di bronzo al valore atletico Medaglia d'oro al valore atletico 1983

Dal 1999 è editorialista per la rivista nautica FARE VELA. Dal 2000 al 2004 è Consigliere Nazionale F.I.V. (Federazione Italiana Vela), in rappresentanza degli atleti. Si occupa dell'organizzazione di Barche e Equipaggi per i grandi Eventi. Dal 1999 commenta le regate di Coppa America e i giochi olimpici per Rai Sport.

Organizza Corsi di perfezionamento su Monotipi e barche d'Alta. È testimonial Telethon (Ass. per la ricerca sulle malattie genetiche). Dal 2006 è advisor di BMW Match Race Academy.

Mauro Pelaschier nel 2018 ha fatto il periplo d'Italia a vela come ambasciatore della *Fondazione One Ocean*, per testimoniare il rispetto degli ecosistemi marini e diffondere la *Charta Smeralda*.

Il periplo d'Italia è stato compiuto a bordo di *Crivizza*, una barca a vela in legno del 1966, partendo il 29 giugno 2018 da Trieste, terra d'origine di Pelaschier e città della *Barcolana*. In equipaggio con Mauro Pelaschier sono partiti Daniele Gabrielli, già compagno di Mauro su *Azzurra*, e Gianfranco Bonomi. Nel corso delle tappe si sono uniti altri compagni di navigazione, tra i quali alcuni ricercatori di due istituti del CNR (l'Istituto di Scienze Marine di Venezia, ISMAR, e l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero di Oristano, IAMC) per rilevare e monitorare lo stato delle acque (e delle plastiche) nel corso del periplo.

Il giro d'Italia si è svolto in 12 tappe e ha toccato anche le isole maggiori concludendosi a settembre a Genova presso lo *Yacht Club Italiano*, in occasione del *Salone Nautico* e della *regata Millevele*.

La tappa finale sulla terraferma, a Milano in ottobre, in occasione del Milano Expo Educational, voluto dal CONI e supportato dalla FIV.

Palmarès

- 1964 Campione italiano juniores classe Finn
- 1965 Campione italiano juniores classe Finn
- 1966 Campione italiano juniores classe Finn
- 1967 Campione italiano juniores classe Finn
- 1968 Campione italiano classe Finn Olimpiadi classe Finn
- 1969 Campione italiano classe Finn
- 1971 Argento ai Giochi del Mediterraneo Classe Finn
- 1972 Campione italiano classe Finn Olimpiadi (Kiel) classe Finn
- 1973 Campione italiano classe Finn 1° Trofeo Portoroz (SLO)
- 1974 Bronzo Campionati Europei classe Finn 1° Trofeo Nesselblatt (GER) classe Finn 1° Intervela (ITA) classe Finn
- 1975 Oro ai giochi del Mediterraneo classe Finn Argento preolimpiche di Kingston classe Finn 1° Copa Princesa Sofia (ESP) classe Finn 3ª settimana Preolimpica di Hyeres (FRA) 1976 Olimpiadi (Kingston) - Classe Finn 1ª settimana Preolimpica di Hyeres (FRA)
- 1977 Campione Italiano classe Finn
- 1981 partecipa alla selezione dell'equipaggio di *Azzurra*, primo Challenger Italiano all'America's Cup, e ne diventa il timoniere. Campione italiano prima classe IOR - Brava, Vallicelli 44'.
- 1982 1° Sardinia Cup - Brava, Vallicelli 44'.
- 1983 Al timone del 12 metri S.I. *Azzurra* a Newport R.I. (USA) partecipa alla selezione dei Challenger (Louis Vuitton Cup) all'America's Cup, terzo in semifinale dopo AUSTRALIA II (AUS) e VICTORY 83' (UK), nell'anno in cui per la prima volta dopo 153 anni un Challenger vince l'America's Cup: AUSTRALIA II.



1° One Ton Cup di Rio de Janeiro - Linda, Sciomachen 37'.
1° Australia Cup Match race di Perth (AUS), unico italiano fino ad oggi.

Partecipa a numerose Ton Cup (Mondiali di categoria Level Class) 3° 3/4 Ton Cup di Copenhagen (DEN) - Spriz Ceccarelli 34' 5" alla 1/2 Ton Cup di Helsinki (FIN) - Robadapazzi Paperini 1985 Campione italiano quinta classe IOR - Robadapazzi Paperini

1987 Skipper e timoniere di *AZZURRA III* alla America's Cup di Perth (AUS). si dedica al Match race dove ottiene ottimi risultati nelle regate di Lyngington, (UK), New York, Long Beach CA(USA) e Perth (AUS), centrando sempre le semifinali o le finali.

Timoniere di *Marisa Brenta 44'* con la squadra Italiana all'Admiral's Cup 87'.

1988 Campione italiano V classe IOR - Robadapazzi Paperini 30.

1989 Prima traversata Atlantica: Discovery Race da Cadice (ESP) a Santo Domingo (R.Dominicana) con il maxi Gatorade di Giorgio Falck Campione italiano V classe IOR - Robadapazzi Paperini 30.

1990 1° Rolex Swan World Cup a Porto Cervo - Eurosia, Swan 46'. 1° Giro d'Italia a Vela con Città di Desenzano.

1991 1° Giro d'Italia a Vela - Castelvechio Gorizia. Campione italiano IV classe IOR - Spritz, Vallicelli 35 3° 3/4 Ton Cup Copenhagen - Spritz, Vallicelli 35

1992 1ª Gran Regata di Colombo (Discovery Race) da Cadice a San Juan de Portorico al comando del Vallicelli 65' Nastro Azzurro.

1° Nioulargue a Saint Tropez - Frers 58' Rose Selavy.

1993 A bordo di Brooksfield partecipa a due tappe della Whitbread Round The World Race, da Southampton (UK) a Punta del Este (URU) e da Punta del Este a Fremantle (AUS).

1994 1° Club Med Challenger a Santa Teresa di Gallura, sfida tra i primi cinque a Giro d'Italia, Tour de France e Vuelta de Espana, al timone di Bologna Telethon. 1° ex aequo la Rolex Swan World Cup - Swan 46' Eurosia. 1° Nioulargue a Saint Tropez - Frers 58' Rose Selavy

1995 1° Trofeo Zegna a Portofino - Frers 65' Rose Selavy. 1° Rolex Maxi World Cup a Porto Cervo - Frers 65' Rose Selavy. 1° Nioulargue di Saint Tropez - Frers 65' Rose Selavy. 1° le Olbia Match race con il JOD 35. 1° Millevele di Genova con il Ten PF Naftaecologica imbarcazione da lui ideata in collaborazione con lo Studio Frers.

1996 1° Giro di Sardegna - Ten PF Naftaecologica. 1° Rimini Corfù Rimini - Ten PF Naftaecologica 1° Overall Sardinia Cup - Vismara 40' Querida. 2° Campionati Italiani IMS di Chiavari.

1997 1° Trofeo Zegna di Portofino - Frers 65' Rose Selavy. 1° Rolex Maxi World Cup a Porto Cervo - Frers 65' Rose Selavy. 1° 500X2 di S.M.di Caorle nella flotta JOD35 ad inviti in coppia con Stefano Spangaro.

1998 1° Trofeo Zegna a Portofino - "Edimetra", Frers 65' 1° Barcolana a Trieste - "Riviera di Rimini" Vallicelli Open 60'.

1999 2° Admiral's Cup su "Moby Lines" Mumm 36' per la squadra Europa 1 ("BravaQ8", "Merit Cup", "Moby Lines")

1° Trofeo Zegna a Portofino - Rose Selavy, Frers 73' 1° Giraglia - Frers 65' Edimetra 1° Maxi World Cup a Porto Cervo - Rose Selavy, Frers 73' 1° "Corsica X 2" - Ten PF 10 e Lode in coppia con Maurizio Manzoli (Lavagna, Rapallo, Giro della Corsica, Rapallo).

2000 1° Trofeo Pirelli a S.M.Ligure - Giacomellisport 40.7 3° Europeo IMS a Punta Ala - Giacomellisport 40.7 2° Copa del Rey di Palma de Mallorca (ESP) - Giacomellisport 40.7 2° Campionato Italiano di Riva di Traiano - Giacomellisport 40.7 1° Trofeo Zegna a Portofino - Rose Selavy, Frers 73' 1° Maxi World Cup di Porto Cervo - Rose Selavy, Frers 73'

2001 1° Trofeo Pirelli - IMX 40' "Giacomellisport" 5° Mondiale IMS di Valencia (ESP) - IMX 40' "Giacomellisport" 3° Copa del Rey a Palma de Mallorca (ESP) - IMX 40' "Giacomellisport"

1° Campionato del Mediterraneo Maxi Yacht (Portofino, Capri, Napoli, St. Tropez, Porto Cervo) - Rose Selavy, Frers 73'

Con Aria 8mt. S.I. partecipa alla AMERICA'S CUP JUBILEE è terzo nella categoria Small Bermudian.

Nella Round the Island Race, la regata storica dello Schooner "America", è settimo assoluto in



ALBO PREMIO STRAULINO

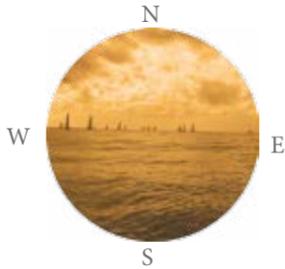
- 2005 ANTONIO GIOVANNINI
- 2006 DANIELE BRESCIANO
- 2007 MATTEO MICELI
- 2008 VALENTIN MANKIN
- 2009 C.TE MINERVINI
- 2010 CINO RICCI
- 2011 ANDREA MURA
- 2012 SUSANNE BEYER
- 2014 ENRICO CHIEFFI
- 2015 FRANCESCO RAPETTI
- 2016 ANDREA PENDIBENE
- 2017 SANDRO MONTEFUSCO
- PAOLO MONTEFUSCO
- 2018 **Mauro PELASCHIER**

classifica generale con una delle barche più piccole della flotta partecipante. Ha navigato a bordo degli Schooner "Mariette", "Orion", "Roberta III" e sul 12mt.S.I.Classic "Flica II", partecipando a numerose regate per barche d'Epoca.

- 2003 1° Lancel Classic - 8 metri S.I. Aria di Serena Galvani
- 2004 1° Giro d'Italia a Vela - Fondazione Serono. 1° Lancel Classic - 8 metri S.I. Aria di Serena Galvani
- Lanzarote to Antigua 2004 con Spirito di Stella
- 2007 1° Panerai trophy - Amorita di Claudio Mealli Coach di Mascalzone latino alla America's Cup
- 2008 1ª Settimana Internazionale di Alassio - Midva di Besana-Sirena. 1° Mondiale 12 Metri SI - Nyala
- 2009 1° Panerai Trophy - Peter di Claudio Mealli. 1° Pasquavela - 415 Give Me Five. 3° Palermo Montecarlo - Alto Adriatico 38, barca da lui progettata in collaborazione con Maurizio Cossutti.
- 2010 1° Regates Royales Cannes al timone di Leonore. 1° Trofeo Accademia Navale Livorno - Cossutti 43 Nautilus Wave. 2° Palermo Montecarlo - Arya 415 Give Me Five. 3° Europeo ORC di Cagliari - Cossutti 43 Nautilus Wave.
- 2011 1ª Settimana Internazionale di Alassio - Midva di Besana-Crispiatico-Sirena.
- 2014 1° Trofeo Panerai nella categoria Classici - Namib di Pietro Bianchi

NOTIZIE DAI TEAM

STAGIONE 2018



Bizzosa sailing Team



Equipaggio

Stefano Bettarini, Alessandro Giachetti, Marco Lamorini, Umberto Santi, Fabio Tempestini, Massimo Bianchi, Peppe Salvo, Giulio Del Ministro,

Regate:

Campionato Toscano primaverile 2017 monotipi e minialtura - CCVAT **3°**

Coppa Maritanova **3°**

Coppa Italia Platu25 I tappa
classifica Assoluta **6°**
Classifica Corinthias **3°**

Campionato Italiano Platu25
classifica Assoluta **7°**
Classifica Corinthias **3°**

Pro Amm Coppa Italia **2°**

Coppa Italia Platu25 II tappa
classifica Assoluta **6°**
Classifica Corinthias **3°**

Campionato invernale 2018 Classe
Minialtura - CCVAT **4°**

HURRA' mucchio selvaggio sailing team



Equipaggio

Matteo Ridi, Ovidio Belli, Cristiano Di Gaddo, Paolo Pasquini, Fabrizio Tonioli, Andrea Bartelloni, Simone Mancini

Regate:

Campionato Toscano primaverile 2018 monotipi e minialtura - CCVAT **1°**

Coppa Maritanova **2°**

Coppa Italia Platu25 I tappa
classifica Assoluta **4°**
Classifica Corinthias **2°**

Campionato Italiano Platu25
classifica Assoluta **4°**
Classifica Corinthias **1°**

Pro Amm Coppa Italia **1°**

Coppa Italia Platu25 II tappa
classifica Assoluta **4°**
Classifica Corinthias **1°**

Campionato invernale 2018 Classe
Minialtura - CCVAT **2°**

Mamic



Equipaggio

Roberto B., Sabrina S., Andrea R., Vincenzo F., Daniele C., Nicola E.

Regate:

Campionato Toscano primaverile 2018 monotipi e minialtura - CCVAT **4°**

Coppa Maritanova **4°**

Coppa Italia Platu25 I tappa
classifica Assoluta **9°**
Classifica Corinthias **6°**

Campionato Italiano Platu25
classifica Assoluta **16°**
Classifica Corinthias **11°**

Pro Amm Coppa Italia **3°**

Campionato invernale 2018 Classe
Minialtura - CCVAT **5°**

Come ogni anno, dedichiamo uno spazio un pò più ampio a tutti i team portacolori del Club, che con la loro presenza sui campi di regata nazionali ed internazionali formano un tassello importante del puzzle che il nostro Club di "terra", sta speditamente componendo.....

TEAM MY FIN



Equipaggio

Galeassi Patrizio, Capecchi Paola, Gori Alfio, Pignanelli Andrea, Casella Enrico, Frullani Marco, Innocenti Gianluca, Abbazzi Tommaso, Graziani Ubaldo, Poli Gianluca, Bianchi Massimo, Adamo Francesco, Seghieri Sandra, Tofanari Giada.

(componenti equipaggio MY FIN alternatisi nelle varie regate)

Regate:

Regata VG-Capraia **5°** assoluti
Regata E-Cup **1°** assoluti
Trofeo Eco Regata **1°** di classe
Trofeo Alluminio **1°** assoluti
Regata X-Mast **1°** assoluti
Regatalonga **5°** assoluti
Coppa Carnevale **4°** di classe
151 Miglia esordio **61°** assoluti
17° di classe

Scintilla



Equipaggio

Marco Iozzelli, Giampiero Baldecchi, Paolo Mangiantini, Fabrizio Di Peppo, Andrea Nannini, Stefano Bidolli, Luca Meucci, Marco Lamorini, Francesco bellomo

Regate:

Campionato Invernale - CCVAT **2°**

Bizzosa



Equipaggio

Marco Lamorini, Marco Selmi, Peppe Salvo, Simone Petracchi, Fabio Tintori, Giulio Del Ministro, Sandro Giachetti

Regate:

Trofeo Sodini
3° di classe



Giachetti Alberto & c. spa

Via delle Colombaie 31/g - 59100 PRATO
Tel. 0574 620020-620845 Fax 0574 620845
E-mail: info@giachettialbertospa.it

Prodotti chimici per l'industria tessile

Armatori, barche, equipaggi accaniti, regate, spaghetate, premi, tante chiacchiere e risate in banchina.



CARIBE

Equipaggio

Alberto Allori, Giorgio Donati, Paolo Donati, Massimo Lucchesi, Renato Nuti, Fabio Tintori.

Regate:

Campionato Toscano primaverile 2018 monotipi e minialtura - CCVAT **9°**

Coppa Marinanova **6°**

Coppa Italia Platu25 I tappa classifica Assoluta **10°**
Classifica Corinthias **7°**

Campionato Italiano Platu25 classifica Assoluta **20°**
Classifica Corinthias **15°**

Coppa Italia Platu25 II tappa classifica Assoluta **8°**
Classifica Corinthias **5°**

Tutti a vela - Vela Cup **13°**

Campionato invernale 2018 Classe Minialtura - CCVAT **8°**



Team Willy

Equipaggio

Pietro De Bonis, Michele Del Corso, Giandomenico Caridi, Baldi Alessandro, Maurizio Regoli, Alessandro Bagnoli, Carmignani Daniele.

Regate:

Campionato Toscano primaverile 2018 monotipi e minialtura - CCVAT **5°**

Coppa Italia Platu25 I tappa classifica Assoluta **8°**
Classifica Corinthias **5°**

Campionato Italiano Platu25 classifica Assoluta **18°**
Classifica Corinthias **13°**

Coppa Italia Platu25 II tappa classifica Assoluta **9°**
Classifica Corinthias **6°**

Campionato invernale 2018 Classe Minialtura - CCVAT **6°**



Bastian Contrario

Equipaggio

Gianluca Poli, Paolo Lazzarini, Patrizio Cau, Roberto Pardini.

Regate:

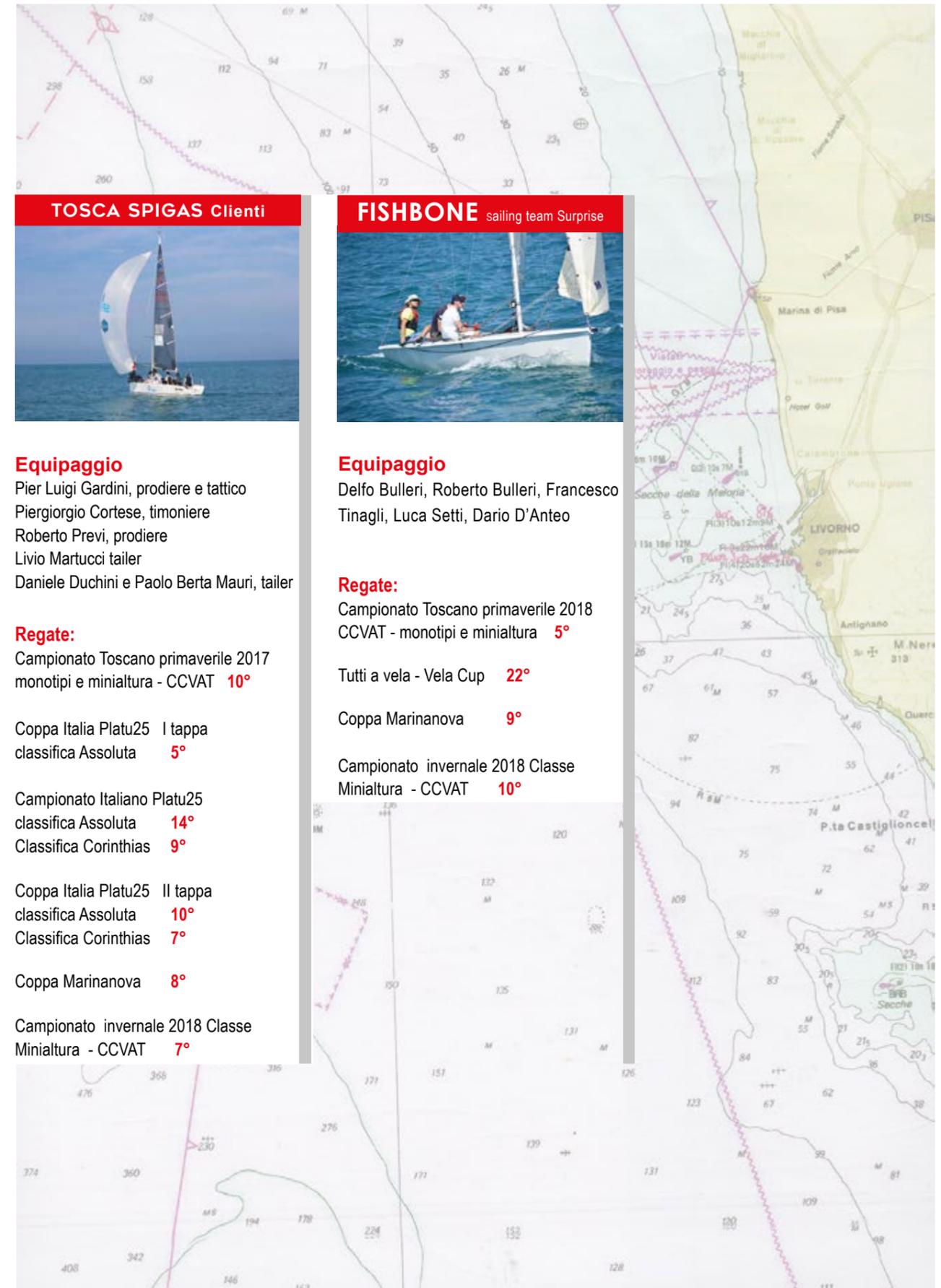
Coppa Italia Platu25 I tappa classifica Assoluta **1°**

Campionato Italiano Platu25 classifica Assoluta **4°**

Coppa Italia Platu25 II tappa classifica Assoluta **3°**

Coppa Marinanova **1°**

Campionato invernale 2018 Classe Minialtura - CCVAT **3°**



TOSCA SPIGAS Clienti

Equipaggio

Pier Luigi Gardini, prodiere e tattico
Piergiorgio Cortese, timoniere
Roberto Previ, prodiere
Livio Martucci tailer
Daniele Duchini e Paolo Berta Mauri, tailer

Regate:

Campionato Toscano primaverile 2017 monotipi e minialtura - CCVAT **10°**

Coppa Italia Platu25 I tappa classifica Assoluta **5°**

Campionato Italiano Platu25 classifica Assoluta **14°**
Classifica Corinthias **9°**

Coppa Italia Platu25 II tappa classifica Assoluta **10°**
Classifica Corinthias **7°**

Coppa Marinanova **8°**

Campionato invernale 2018 Classe Minialtura - CCVAT **7°**



FISHBONE sailing team Surprise

Equipaggio

Delfo Bulleri, Roberto Bulleri, Francesco Tinagli, Luca Setti, Dario D'Anteo

Regate:

Campionato Toscano primaverile 2018 CCVAT - monotipi e minialtura **5°**

Tutti a vela - Vela Cup **22°**

Coppa Marinanova **9°**

Campionato invernale 2018 Classe Minialtura - CCVAT **10°**

ARREDAMENTI
Monsummano Terme - Pistoia
+39 0572 950206
info@arredamentigotti.it - www.arredamentigotti.it

PARRUCCHIERE FERNANDO
Via Matteotti,1 - Ponte Buggianese (PT)
tel. 3384916432

EVENTI 2018

● Venti leggeri hanno caratterizzato tutto il *Campionato Primavera 2018* del Comitato *Circoli Veloci Alto Tirreno* mettendo a dura prova gli equipaggi delle imbarcazioni al via.

Campionato regolare, che con le quattro prove effettuate tra marzo e maggio, ha consentito di stilare una classifica generale tenendo anche conto della prova di scarto.

Classifica Miniatura:

1° "Hurrà" YCM - 2° "Kio" YCM - 3° "6 Bizzosa" YCM - 4° "Mamic" YCL - 5° FishBone YCM - 6° "Witz" YCRMP - 7° "Willy" YCL - 8° "Vineta" LNIPI - 9° "Caribe" YCM - 10° "Tosca" YCM - 11° "Paola" CNV - 12° "Voglia Matta" YCM - 13° "Almaloca" YCM

● 12-15 Maggio 2018 Coppa Marinanova

Il fine settimana del 12 e 13 maggio ha visto disputarsi la *Coppa Marinanova* per Miniatura, Platu 25 e Sb20, organizzata dallo Yacht Club Montecatini e il cantiere Marinanova di Paolo Trevisan.

Le condizioni meteorologiche hanno consentito di disputare sei prove, tre sabato e tre domenica al termine della quali è risultata vincitrice della classifica overall Paola (Cnv) di Gianluca Poli, timonata da Roberto Pardini con Patrizio Cau e Simeone Marantonio che ha regolato la squadra dei Platu25 con Hurrà (Ycm) di Matteo Ridi che non ha avuto rivali nella classifica, ma che invece ha dovuto lottare virata dopo virata con 6Bizzosa (Ycm) di Bettarini ottimo terzo e Mamic (Ycl) di Roberto Bimbi, quarto overall e terzo della speciale classifica Platu25. In regata anche le imbarcazioni della classe Sb20, monotipo con tre o quattro persone di equipaggio, ma con peso non superiore a 270 kg e che fanno parte della Scuola Vela Toscana, tra queste ha prevalso Kio su Almaloca e Fishbone. Nella Base Nautica Marinanova, al n. 202 del Viale D'Annunzio, si sono svolti i briefing e la premiazione dei primi tre classificati per ogni classe alla quale è seguito il rinfresco nella serata di domenica 13. (A.B.)



8 - 10 Giugno 2018 si è disputata a Marina di Pisa la *I Tappa Coppa Italia Platu25* organizzata dallo Yacht Club Montecatini.

(vedi speciale pagg. 6-7)



● 24 giugno 2018 VELA Cup - Tutti a Vela 2018.

Veleggiata Costiera organizzata dallo YCRMP in collaborazione con il Giornale della Vela, mg. 16 circa, 53 le barche partecipanti.

Il percorso è breve e semplice, una costiera con partenza davanti a Marina di Pisa e, dopo un breve disimpegno, si fa rotta verso una boa posta a 500 metri a nord dello Shiplight da lasciare a sinistra per poi dirigersi verso est per girare la Luminella di Calambrone e tornare davanti il porto di Marina di Pisa.

Ottimo piazzamento per gli armatori dello YCM
Classifica overall: 8° "Bizzosa" YCM - 14° "Caribe" YCM - 16° "Almaloca" YCM - 20° "Jamila" YCM - 22° "Fishbone" YCM - 24° "Kio" YCM.

Gruppo A: 3° "Bizzosa" YCM - 7° "Caribe" YCM - 9° "Almaloca" YCM - 11° "Fishbone" YCM - 13° "Kio"

Gruppo B: 7° "Jamila" YCM



● 1 luglio 2018 con il patrocinio del Porto di Pisa alle ore 11 ha preso il via la *Regata Sociale* in abbinamento al *III Trofeo VelaGolf 2018*.

Percorso costiero di circa 13.5 miglia: Marina di Pisa (partenza), di bolina verso lo Shiplight da lasciare a sinistra, Luminella (LI) (giro di boa) Marina di Pisa (arrivo). Classifica: 1° "Bizzosa" armatore Stefano Bettarini, 2° "Jamila" armatore Alessandro Giachetti, 3° "Il Colombre" armatore Novelli Stefano.



● 8 - 10 Luglio 2018 si è disputato a Livorno il *Campionato Italiano Platu25* organizzata dallo Yacht Club Livorno insieme allo Yacht Club Montecatini. (vedi speciale pagg. 8-9)



● Sabato 15 Luglio presso il *Montecatini Golf* si è disputato il *V Trofeo VelaGolf* e si è giocata la Louisiana a 2/3 giocatori con velista 18 buche stableford / cat. Unica.

In serata nella meravigliosa location si è svolta la cena

per festeggiare l'anniversario del nostro club. Durante la serata si è effettuata la premiazione del V Trofeo VelaGolf 2018 e della regata sociale.



● 21 - 23 settembre 2018 si è disputata a Marina di Pisa la *II tappa Coppa Italia Platu25* organizzata dallo Yacht Club Montecatini in collaborazione con lo Yacht Club Repubblica Marinara di Pisa (vedi speciale pagg. 8-9)



● 19 -20 Ottobre 2018 *Veleggiata d'autunno*, organizzata dallo YCM, a La Spezia, Golfo dei Poeti e visita al Museo Navale dell'Arsenale della Marina Militare.



Le Milleme linee dell'acqua e del colore

Mostra personale di pittura di Peppe Salvo

Si è svolta dal 12 maggio al 27 maggio 2018 presso la Galleria d'Arte In Villa nel Porto turistico Cala dei Medici a Rosignano Solvay (LI) la mostra personale di pittura Peppe Salvo.

Scrivo di lui Anita Valentini, storica dell'arte, per la presentazione della mostra.

Gli Acquerelli di Peppe Salvo
La forma nel colore

I paesaggi in acquerello di Peppe Salvo, dalle tonalità di azzurro, di verde e di giallo e rosso squillanti, dilatano lo sguardo, aprendo una finestra dove finestra non c'è. Una finestra spalancata sulla mente, che schiude la mente: non vi troviamo l'imitazione della natura, bensì l'immagine ideale della natura nel colore. Fra astrazione e linguaggio dei colori. Ho sempre pensato alla pittura di soggetti archetipi - paesaggi e figura umana - come a un processo creativo silenzioso, frutto di osservazione attenta e raffinata nelle mille varianti possibili dello sguardo, che può restituire l'immagine pittoricamente interpretata della realtà. E vedendo tali opere ne ho ulteriore conferma.

Riflettendo sul lavoro di Salvo ho osservato l'esplorazione del concetto di panorama, il transito da una naturale e spontanea visione del paesaggio siciliano e toscano alla costante meditazione sulle suggestioni visive, assimilate nel tempo, date anche dagli spazi europei e americani delle neo-città, delle neo-periferie, ai confini tra natura e città, tra verde e cemento. Il pittore elabora un processo di "agnizione della natura" nell'osservazione e nella rielaborazione mentale del paesaggio da un punto di vista privilegiato - vivendo in territori dove arte e natura sono binomio ineludibile -, distillato attraverso la sedimentazione di passioni artistiche spesso citate dalla critica: Cézanne fra tutti, ma anche, a ben vedere, Klee.

In Salvo la personale visione pittorica di paesaggio si antepone e si colloca, allo stesso tempo, su un sottile confine, tra forma ammirata e forma talvolta sognata, nata dal colore.

Le sue opere non sono appunti di paesaggio, sono fogli di paesaggio, punto di arrivo di un'opera di penetrazione e approfondimento dei soggetti contemplati a lungo. In esse si può constatare come l'immagine nasca da un'esperienza della realtà dove la presenza corporea della natura non ha maggior peso di quanto non abbiano memoria e fantasia. Ognuno di questi fogli sembra rilevare il contrappunto costante e la parte enigmatica del mondo, il reale fisico e il reale interiore. Perché l'invenzione formale assai spesso si combina spontaneamente col contributo offerto dall'osservazione oggettiva per tradursi in evento espressivo dell'idea della realtà. È alla luce di questa impressione che credo vada affrontata la lettura degli acquerelli esposti in mostra: anche con quanto di extra-pittorico, se vogliamo, c'è in essi.

L'immagine si determina, si fa costruttiva per via di un segno ricco di implicazioni in sordina, sviluppate da un nucleo centrale,

come un fuoco marcato e insistito, grazie alle trasparenze cromatiche della materia ora macerata ora fluida: un nucleo attorno al quale si irradiano luci, ombre, viluppi di segni, geometrie chiaroscurate intese a definire lo spazio. L'ottica volta a fissare, per l'alterazione delle misure e delle distanze, il mare e la campagna nelle loro sgolemente relazioni col vuoto infinito.



Titolo: Marina a Tonnarella, Tecnica : acquerello su carta Canson, Dim. 29,5 x 20 cm, 2018



titolo: Mare a levante 1, Tecnica : acquerello su carta Fabriano, Dim. 34 x 12 cm, 2017



Titolo: Verso Milazzo, Tecnica : acquerello su carta Fabriano, Dimensioni 33 x 19cm, 2011



Titolo: Paesaggio, Tecnica : acquerello su carta Fabriano, Dimensioni 26 x 8 cm, 2018

Da Atene a Istanbul

di Massimo Di Vita

Quest'anno, dovendo navigare in Egeo, dove il meltemi raggiunge la sua massima forza in luglio-agosto abbiamo preferito spostare le vacanze a maggio e set tembre.

Il tragitto da Atene a Istanbul è stato sempre (!!!) controvento, sia quando abbiamo navigato tra Eubea e la Grecia, sia dopo verso i Dardanelli, sia nel mar di Marmara, per cui purtroppo la navigazione è stata quasi sempre a motore. Per fortuna essendo il fetch ridotto, il mare non è mai stato molto grosso anche con venti costanti di 20-25 nodi .



La prima emozione è stato veleggiare sotto Capo Sounion dove si erge il tempio di Poseidone.

Dopo aver fatto sosta all'Olimpic Marina di Lavrion ed una rada, arriviamo a Chalkis, il punto più stretto tra Eubea (Evia) e Grecia, meno di 100 metri, dove troviamo una forte corrente contraria anche di 3-4 nodi che forma grossi gorgi e dove dobbiamo aspettare l'apertura del ponte stradale per il passaggio. Aprirà intorno alle 22, le barche vengono chiamate ad una ad una al VHF e con emozione possiamo passare anche se subito dopo decidiamo di accostarci alla banchina pubblica della cittadina, come vediamo fare da altre barche davanti a noi, tra localini, musica e giovani che passeggiano e passare qui la notte. Sosta molto piacevole ed inaspettata. L'indomani proseguiamo fino alla parte nord di Eubea, dove ormeggiamo nel porticciolo di Orei, costo 10 euro.

Poi le Sporadi Settentrionali. Arriviamo a Skiathos, isola molto turisticizzata, dove è tutto un susseguirsi di taverne, bar, negozi. Partiamo poi per Alonissos ma dopo 10 miglia il motore si ferma, torniamo a Skiathos a vela, mentre aggeggiamo al motore nel tentativo invano di risolvere il problema e con l'aiuto del tender col fuoribordo legato di lato alla barca, riusciamo ad ormeggiarci da soli alla banchina dei traghetti, perché

nessuno, nonostante le chiamate alla capitaneria di porto, è venuto in nostro aiuto. Il problema sono i filtri sporchi, anzi sporchissimi, il cantiere a cui avevamo affidato la manutenzione annuale del motore, avendolo visto nuovo, non ha cambiato nessun filtro, in più abbiamo fatto il pieno di gasolio e molto probabilmente era sporco anche quest'ultimo, come succede nella zona dai racconti di altri naviganti. Dopo che un meccanico a bordo ha ripulito il tutto ripartiamo ed arriviamo ad Evstratios, un'isola che mi rimarrà sempre nel cuore. Un porticciolo piccolo piccolo, poche barche di pescatori e solo noi a vela. A cena mangiamo nell'unica trattoria, un posto fantastico che offre solo il pescato del giorno. Poi l'isola di Limnos, a Moudros, dove facciamo le importantissime pratiche doganali di uscita dalla Grecia.

...la Turchia .

Imbocchiamo i Dardanelli e l'emozione è tanta, tante pagine di storia ci scorrono nella mente, a sinistra l'Europa, a destra l'Asia ed una corrente contro da 1 a 4 nodi, in una giornata grigia di pioggia, con due navi da guerra dall'aspetto minaccioso che ne sorvegliano l'ingresso, intorno a noi un via vai di enormi



petroliere.

Si arriva così a Canakkale, porto principale di ingresso turco, intimoriti dalle letture sulle ligie normative turche in materia di inquinamento del mare e sul divieto di scaricare, ci eravamo portati dietro un piccolo serbatoio per le acque nere, ma poi, fino ad oggi, si è rivelato non necessario: nessuno mai è venuto a bordo per controllarne l'esistenza. Perdiamo un giorno per le formalità doganali di ingresso, non possiamo scendere dalla barca se non per raggiungere la capitaneria: siamo prigionieri.

Quando riprendiamo e solchiamo il Mar di Marmara, dalle acque non belle, facciamo sosta in tre pic-



coli porti di pescatori dove in totale spendiamo circa 30 euro per l'ormeggio.

Infine Istanbul, dal fascino unico e dalle mille contraddizioni.

E' veramente un sogno essere arrivati fino qui con Alix, l'apparizione di Sultanahmet dal mare è una visione da favola. Santa Sofia, la Moschea Blu, Topkapi. Ci fermiamo qui quattro giorni, nel marina più vicino alla città, il Setur Kalamis and Fenerbahce Marina. L'ultimo giorno navighiamo nel Bosforo fino al Mar Nero, facendo sempre attenzione alle petroliere e portacontainers a cui si deve sempre dare la precedenza. Al ritorno ci fermiamo a Buyukada, la maggiore delle Isole dei Principi, dove non ci sono automobili e si respira un'aria rilassante ed un po' demodè, avendo vissuto in passato tempi migliori.

Poi a Tuzla, 20 miglia a sud di Istanbul, a Viaport Marina costruito meno di due anni fa, adiacente e collegato ad un gigantesco centro commerciale.

Decine e decine di bar, centinaia di negozi, ristoranti ed un parco divertimenti, ma nemmeno un negozio per comprare un parabordo, la nautica da diporto in questa zona della Turchia è agli inizi.

Il marina però è sicuro, Alix resterà qui ad aspettarci per quattro mesi fino a Settembre quando scenderemo verso sud alla scoperta della costa turca.

A presto!



Moschea Blu - Istanbul



Efeso



Efeso - Teatro

LE disAVVENTURE DI ALIX

di Vania Volpi

Questa crociera progettata dalla seconda metà di settembre fino agli inizi di ottobre, proprio sperando nell'affievolimento del meltemi, è stata per Alix e per tutto il suo equipaggio una vera avventura!

Il primo protagonista è il vento: il meltemi è stato, contrariamente alle medie stagionali, sempre molto forte, siamo partiti da Tuzla, costa asiatica, con un NE sui 30 nodi e con punte anche oltre i 40 per quindici giorni non ha mai mollato. Di poppa, navigando sempre a vela anche più di dieci ore al giorno, sembrava di volare, ma sempre in tensione per la situazione un po' al limite.

Poi arrivati a Bodrum, dopo qualche giorno, siamo stati lambiti dal primo ciclone del Mediterraneo, median per gli inglesi, questa volta raffiche violente da sud con temporali e fortissima pioggia.

Solo per tutta quest'aria è stata una prova piuttosto intensa e stancante, ma niente rispetto ai vari incidenti di percorso mai successi in quasi 40 anni che più o meno andiamo per mare.

Per prima cosa dopo una ventina di miglia dalla partenza, credendo la barca perfetta dopo le manutenzioni annuali eseguite dal cantiere Viaport Marina di Tuzla, ci accorgiamo che entra acqua da una presa a mare in dinette. Panico a bordo! La barca va tirata su, l'unico modo per riparare la valvola, così comincia la ricerca di un porto disponibile all'alaggio immediato. Al terzo tentativo ci dà disponibilità Atakoy Marina e procede subito con l'alaggio. La valvola in effetti era attaccata solo per una piccola parte, tutto il resto era visibilmente corroso, se in navigazione si fosse staccata del tutto avremmo dovuto usare i cunei. Quindi grande spavento ma rimediato con una sosta forzata di tre giorni, perché essendo venerdì fino al lunedì successivo non abbiamo potuto riavere la barca in acqua. Così abbiamo messo qualcosa in valigia e ci siamo trasferiti in un piccolo hotel in pieno centro di Sultanamed, fuori programma molto piacevole se non per il rammarico di perdere tre giorni di navigazione che poi in effetti ci sono mancati per completare il giro previsto.

Ricominciata la crociera sempre con il meltemi in poppa e le tasche più leggere (alaggio, varo e riparazione euro 1000, aumentati di euro 200 rispetto a quanto accordato ed anche in modo poco serio) siamo arrivati all'Isola di Marmara, 75 miglia, il giorno successivo dopo altre 85 miglia a Bozcaada, un'incantevole e romantica isoletta turca, produttrice di buon vino situata poco più a sud dell'entrata dei Dardanelli. Dopo altre 95 miglia Cesme, intere giornate di navigazione dall'alba al tramonto, come quella in cui approdiamo ad una piccola isoletta greca, Fournoi Korseon, dove Alix è l'unica barca in un paradiso riparato da un vento sempre forte e dove veniamo coccolati da una buona cena in una semplice taverna di pescatori che forse conosce pochi altri avventori anche durante la piena stagione estiva.

E poi Bodrum. Vorrei sorvolare questa tappa, perché quasi all'imbrunire, dopo un'altra intensa giornata di navigazione dopo che avevamo ammainato le vele, a circa un miglio dal porto, abbiamo preso uno scoglio, limite di un basso fondale, ad oltre 2000 giri di motore! Forse per la stanchezza accumulata, sicuramente per disattenzione, forse per negligenza, forse perché ormai ci consideravamo già in porto, forse perché doveva andare così.....non ci capacitiamo.

L'impatto è stato fortissimo, io che ero l'unica persona sotto coperta, scesa a vestirmi perché cominciava a rinfrescare, posso dire che mai prima ho provato una paura simile, un impatto improvviso, un rumore forte di ferro spezzato, la barca che quasi si ferma di colpo e poi a sobbalzi riprende, tutto in pochi secondi mentre rotolavo contro non so cosa, ma la mia costola rotta ed il bernoccolo in testa lo sanno bene. Fuori l'equipaggio non ha riportato ferite e cosa incredibile neanche Alix. La nostra forte signora si è soltanto ritrovata un bel ricciolo nel piombo della sua pinna. Anche dopo ispezioni più approfondite e l'ennesimo alaggio a Sigacyc, vicino Izmir, dove sosterà per l'inverno, si è potuto verificare che non ci sono stati danni strutturali di nessun tipo, ci dicono che è veramente una barca robusta, grazie Alix!



Tornando alla nostra crociera, da Bodrum siamo risaliti in piccole tappe a Turgutreis, poi Didim, (spettacolare il suo tempio di Apollo) aspettando condizioni buone dopo il ciclone, con l'intenzione di completare il giro tornando a Istanbul ma non è stato possibile sia per mancanza di tempo, il volo già programmato, sia per l'instaurarsi nuovamente del meltemi che non ci avrebbe permesso la risalita della costa in tempi ragionevoli. Così abbiamo optato per lasciare la barca a Sigacyc, un bel marina in una profonda e protetta baia da cui con 50 minuti di taxi si raggiunge comodamente Izmir (Smirne) e quindi un comodo trasferimento all'aeroporto. Da qui distante circa 100 km, Efeso il principale sito archeologico turco e non potevamo perderci questa meraviglia, un'intera città romana del II-III sec d.c. eccezionalmente conservata.

Così siamo rientrati in Italia, stanchi, ammaccati, forse per la prima volta anche un po' impauriti, il mare e la barca sono veramente una scuola di vita senza fine, abbiamo imparato che può esserci sempre una prima volta, anche nel prendere uno scoglio, ed anche se speriamo che sia l'unica.... certo è, però, che avremmo bisogno di un'altra vacanza!!!!

Alix ci sta aspettando per risalire ad Istanbul.

Buon vento a tutti (noi la nostra parte l'abbiamo già avuta!)

Questa 39° edizione della Rolex Middle Sea Race è stata veramente pesante!



diario di bordo del nostro socio Francesco Gozzini a bordo di "Sir Biss".

Sono tornato sabato da Malta, questa edizione della Middle Sea Race è stata veramente pesante, quasi come quella dello scorso anno che ho corso sul Farr 45 Werewolf, quest'anno invece ho partecipato su una barca con la quale ho fatto più di 1000 miglia, conosco tutto l'equipaggio e mi sono sempre trovato bene, è il Sydney 39 "Sir Biss".

Arrivo giovedì sera a Malta giusto in tempo per il crew party, meritato inizio di avventura peccato solo per il conseguente mal di testa che è durato tutto il giorno dopo quando abbiamo dovuto preparare la barca alla regata (dotazioni, vele, inventario, spesa, giro di allenamento fuori Malta).

La regata è partita sabato alle 11.40 dal Grand Harbour, boa sull'isola di Gozo e via su a Nord-est per passare Capo Passero, la punta a sud-est della Sicilia. La navigazione è stata piuttosto semplice, 12/15 nodi di bolina stretta ed onda non fastidiosa, passato Capo Passero siamo rimasti un pò sotto costa fino a Siracusa per poi spostarci a sud della Calabria, la notte è stata fin troppo tranquilla, pochissimo vento così come l'indomani mattina, poco vento da sud che ci ha piano piano spinti fino allo Stretto di Messina.

Il passaggio dello Stretto è stato molto emozionante, è iniziato e finito con il mio turno (19:00-24:00 di domenica), siamo entrati con un piazzamento molto buono (mi pare terzi di categoria) ma non appena abbiamo messo la prua dentro lo Stretto il vento che in quel momento era di bolina è completamente morto, nel frattempo vedevamo arrivarci addosso una trentina di barche sotto gennaker a circa 5 nodi di velocità, ci è preso lo sconforto, non sapevamo cosa inventarci, piano a piano che le barche si sono avvicinate abbiamo iniziato a capire di chi si trattava leggendo i numeri velici, poi sono arrivate così vicine che si sentivano le voci, poi ahimè la copertura delle vele, le più lanciate ci hanno anche superato, a quel punto il vento è arrivato anche a noi, abbiamo issato Gennaker A2 ed abbiamo iniziato a battagliaire con tutti gli altri a suon di strambate e coperture, più esterno verso il centro dello Stretto ci ha sfilati tutti uno Swan 68 sotto spi ed abbiamo deciso di seguirlo convinti che la ci fosse più vento...avevamo ragione ed abbiamo iniziato a guadagnare metri sugli altri, poi lo Swan che ormai ci precedeva di un centinaio di metri ha dato una poggiate decisa verso la costa Siciliana ma facendo questo non ha modificato la regolazione dello spi, ho subito pensato ad una rotazione del vento ed ho chiamato il cambio di vela, prima di tutti gli altri abbiamo dato fiocco ed in quel momento è entrato un vento di bolina stretta sui 12 nodi, la nostra barca ha iniziato a camminare sui 7/8 nodi, abbiamo staccato tutti di nuovo ed abbiamo ripreso il vantaggio guadagnato prima di entrare nello Stretto, l'emozione ha preso il sopravvento ed abbiamo festeggiato con un buon Rhum.

Passato lo stretto è iniziato il purgatorio, il vento non è mai sceso sotto i 20 nodi per tutta la durata della regata, fino a Stromboli un bel vento da sud ci ha spinti sotto Gennaker A2 e pioggia battente, quando il vento ha superato i 25 abbiamo ammainato gennaker ed ab-

biamo passato Stromboli a vele bianche, poi il vento ha girato di Maestrale e questo vento non ci ha mai più abbandonato per tutta la regata, quindi fino a Trapani bolinaccia pesante con punte di 35 nodi, groppi violenti e pioggia davvero fastidiosa (in un'occasione mi sono ritrovato a timonare alla cieca con il mio compagno di turno che leggeva di spalle al vento i dati di bussola e direzione vento). Abbiamo avuto solo una rotazione al lasco in avvicinamento a San Vito lo Capo dove abbiamo potuto issare Gennaker con 22 nodi di vento, il range massimo di quel gennaker è 24 ed abbiamo deciso di provarci, fintanto che si poteva, il problema è che il vento dopo un'oretta è aumentato arrivando a 25/26 nodi, quindi ammainato ma manovra complicata dato che la prua spesso si infilava a 13 nodi nell'onda successiva, è entrata una tale quantità di acqua a bordo che abbiamo dovuto sgottare diversi secchi di acqua dalla sentina, la mura poi non ne voleva sapere di mollarsi e sono dovuto intervenire a prua del bompresso, alla fine ero bagnato fino al midollo, il mio turno di notte era iniziato, mi sono messo in branda bagnato (come di consueto alla MSR).

Quando mi sono svegliato, 3 ore dopo eravamo al traverso di Favignana, con 25 nodi in poppa piena ed onda sui 3 metri, sono iniziate le planate che ci avrebbero accompagnato fino a Lampedusa, le 200 miglia più adrenaliniche che abbia mai fatto!! Procedevamo con 2 mani alla randa e fiocco J3, velocità della barca fra gli 8 ed i 17 nodi, poi il vento è via via aumentato ed abbiamo deciso di ammainare randa procedendo di solo fiocco, dopotutto nelle surfate più decise si arrivava a 19 nodi facilmente, meglio non rischiare l'attrezzatura sovrainvelati. Qua sono iniziati i problemi con il timone, che è diventato via via sempre più rigido e dava degli schiocchi paurosi quando si variava troppo l'angolo di barra, tipo per recuperare una straorza.. il timone così duro ha aumentato progressivamente il gioco sui frenelli che da ultimo è diventato davvero enorme (1/4 di giro di ruota e considerando l'enorme ruota del Sydney 39 si traduceva in 1 metro di ruota che andava ogni volta data prima di ogni orzata o poggiate), una fatica enorme stare al timone, all'inizio ci facevamo 2 ore di timone a testa, ma poi siamo scesi a 30 minuti. Nella notte fra Pantelleria e Lampedusa il vento non è mai sceso sotto i 30 nodi ed il mare ingrossato da questo Maestrale incessante da 3 giorni era diventato veramente enorme, onde di 5 metri iniziavano anche a frangere e le planate sono diventate sempre più lunghe e veloci, la massima a 22,5 nodi ma comunque prossimi ai 20 ci arrivavamo quasi ad ogni onda, comunque in un'occasione ce la siamo vista brutta, un frangente è piombato in pozzetto intraversando la barca al mare, in quel momento ero sottocoperta e sono stato sbalzato fuori dalla mia cuccetta, mi volto verso il quadrato ed ho visto l'intero contenuto del carteggio svuotarsi in aria e colpire la tuga dalla parte opposta ad esso, in pratica la barca si è coricata a + di 90° sull'acqua, nessuno ha fatto caso all'albero che temo abbia messo almeno le crocette in acqua perchè il frangente in tutto quel casino ha pensato bene di portarsi via il tattico che non è riuscito a trattenersi con le mani ad un winch per scaraventarlo fuori bordo.. Marco, il tattico, ce l'ha fatta a rimanere a bordo per un pelo, con le gambe ormai fuori bordo a poppa, per fortuna era legato.. Se l'è vista davvero brutta ed è rimasto 1 giorno in cuccetta sotto shock, anche per la botta riportata alle costole che gli impediva di usare il braccio destro, gli è andata davvero davvero bene..

Il gioco del timone era davvero insopportabile ed ho cercato di rimediare, mi sono infilato sotto la timoneria ed ho tentato di tendere i frenelli ma l'operazione non era praticabile dato che il timone era costantemente usato e dopo un'ora ho desistito a continuare.

Arrivati a Lampedusa bisognava orzare in bolina larga fino a Malta, le ultime 100 miglia contro mare e vento ci hanno davvero fatto pensare, ci siamo riuniti ed abbiamo messo ai voti se ridossarci a Lampedusa per la notte o se continuare. Continuiamo. Ammai-

niamo il J3 ed issiamo la tormentina da vento duro, sempre senza randa siamo usciti dalla copertura di Lampedusa in direzione Malta ed abbiamo preso gli schiaffi più grossi di tutta la regata, salire e scendere da quelle onde è stato bellissimo ma anche provante, ormai erano 3 giorni che mangiavamo solo snack, nessun pasto caldo, mai un caffè, con quel mare era impossibile trovare ristoro. Il timone poi era quasi del tutto inchiodato ed abbiamo fatto quell'ultima tratta cercando di regolare le vele in modo da avere la barca più bilanciata possibile, al timone davamo solo dei colpetti alla poggia aspettando l'onda successiva che ci facesse orzare, poi quando il vento è girato a favore abbiamo desistito da dare Gennaker perchè con il timone in quelle condizioni sarebbe stato impossibile rimediare ad una straorza e siamo arrivati a Malta a vele bianche, solo nel tratto da Gozo a Malta ci hanno superato 5 barche che avevamo dietro e che hanno potuto mettere spi o gennaker, ma tant'è.. In conclusione siamo arrivati settimi in ORC5, ma la soddisfazione più grande è stata finirla questa regata che è la cosa meno scontata di tutte, a bordo di 6 che eravamo l'avevamo già fatta in 4 su barche ed edizioni diverse (e nessuno l'aveva ancora finita), stavolta siamo arrivati in fondo e siamo soddisfatti.

Venerdì, in fine, abbiamo portato la barca in cantiere, alata e smontata la boccola inchiodata, l'armatore se l'è messa in valigia e la farà riparare, la barca attende sempre a Malta a questo punto, non appena la boccola è riparata l'armatore tornerà a rimontarla e riportare la barca a casa.

A proposito, c'è nessuno che ha tempo e voglia di dare una mano al trasferimento Malta/Riva di Traiano?

Un buon vento a tutti!



Programma 2019

FEBBRAIO

- Serata con proiezioni
- Assemblea generale dei Soci

MARZO

- Campionato primaverile Pisa
- regate di Match Race
- serata a tema nella nostra sede

APRILE

- Campionato primaverile Pisa
- Trofeo dell'Accademia Livorno

MAGGIO

- veleggiata di Primavera

GIUGNO

- Campionato Nazionale Miniatura del Tirreno
- Full immersion nel mondo della vela

LUGLIO

- Trofeo Vela & Golf
- Festa di mezza estate
- Regata Sociale
- Campionato Italiano SB20
- partecipazione con la nostra squadra al campionato Italiano Platu25 a Sinigallia

AGOSTO

- Veleggiata circumnavigazione della Corsica.

SETTEMBRE

- Regate Match Race
- Incontro di fine estate

OTTOBRE

- Gita Les Voiles de St.Tropez
- Campionato autunnale Pisa
- Veleggiata d'autunno

NOVEMBRE

- Campionato autunnale Pisa
- Inizio corsi per il conseguimento patente nautica entro/oltre 12mg (In collaborazione con Altamare-due Viareggio)
- "Bruschettata" - Serata a base di bruschetta con l'olio nuovo.

DICEMBRE

- Campionato autunnale Pisa
- Festa degli auguri 2019 "Premio Straulino"

CONVENZIONI



Porto di Pisa sconti del 30% sul listino 2019 su posti barca a secco compresi alaggi e vari illimitati.

sconto 10% sul listino 2019 posti barca a mare

Ufficio Porto tel. +39 050 36142

Ufficio Marinai 24h su 24 tel. +39 347 5413372

Dogana Vecchia - Via della Foce - 56128 - Marina di Pisa

www.portodipisa.it - info@portodipisa.it



ACTIVE FITNESS & SPORT p.zzale Italia, 26/27 Montecatini Terme (PT)

Tel. e Fax 0572.904090 - www.activefitness.it - info@activefitness.it

convenzioni soci YCM (presentando tessera anno in corso)

No iscrizione (25 €) per i tesserati FIV (gli altri devono pagarla)

Abbonamenti: quadrimestrale: 190 € annuale: 390 €



DECATHLON - Parco commerciale Ipercoop - Massa e Cozzile (PT)
Tessera Fedeltà - Raccolta punti e successivo sconto per i possessori



Vittoria Assicurazioni

VITTORIA ASSICURAZIONI Responsabile per YCM Lorenzo Iozzelli

cell. 3382950745 E-mail: lorenzoiozzelli@gmail.com

trattamenti riservati Preventivi gratuiti Sconti sino al 40%

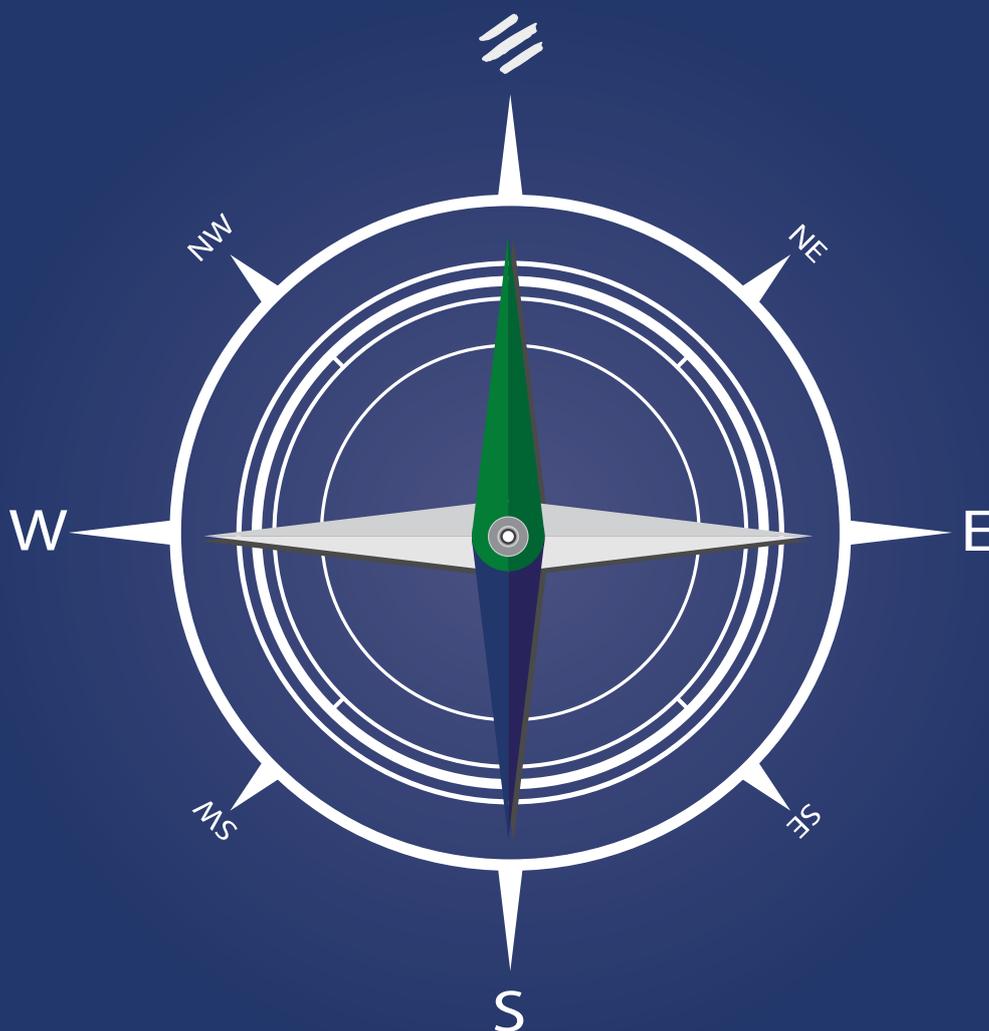


PNEULINE SNC
ASSISTENZA TECNICA PNEUMATICI

PNEULINE Via Mazzini 4/6 - Massa e Cozzile (PT) - Tel. e fax 0572766946

Sconto 40% su pneumatici CONTINENTAL

PUNTI DI RIFERIMENTO



 **ViVal** banca

Banca di Credito Cooperativo di
Montecatini Terme, Bientina e S. Pietro in Vincio



VivalBanca



www.vivalbanca.bcc.it



@VivalBanca

Altopascio
Bientina
Cintolese
Fucecchio
Larciano
Masotti
Montecalvoli

Montecatini Terme - Centro
Montecatini Terme - Sede
Navacchio
Pieve a Nievole
Pisa

Pistoia - S. Agostino
Pistoia - Via degli Orafi
Pistoia - Via Marini
Pontedera
Pontelungo
Quarrata
Traversagna